



Polizia di Stato
Polizia di Stato
Servizio Polizia Ferroviaria



Croce Rossa Italiana

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

l'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE, con sede in Firenze, Piazza della Stazione 45

e

la POLIZIA di STATO, SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA, con sede in Roma, Via Tuscolana 1558

e

l'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, con sede in Roma, Via Toscana 12

per la prosecuzione del progetto di miglioramento dell'assistenza sanitaria in emergenza, nelle stazioni ferroviarie di maggior traffico passeggeri, attraverso la dotazione e la conservazione in uso di defibrillatori automatici per uso esterno e la formazione alla rianimazione cardio-polmonare.

L'Agente Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito denominata **ANSF**) rappresentata dal Direttore Ing. Amedeo Gargiulo,

il Servizio Polizia Ferroviaria della Polizia di Stato (nel seguito denominato **POLFER**), rappresentato dal Direttore Dott. Armando Nanei,

l'Associazione della Croce Rossa Italiana (nel seguito denominata **CRI**), rappresentata dal Presidente Nazionale Avv. Francesco Rocca,

Visti

- il D. Lgs. 10 agosto 2007 n. 162, che individua i compiti e le funzioni di ANSF;
- la L. 1.4.1981 n. 121 *Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza*, in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera f);
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 753 *Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto*;
- il D.M. 15.8.2017 *Direttiva sui comparti di Specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*;
- il D.M. 2.8.1977 *Organizzazione dei servizi di Polizia Ferroviaria*;
- il D.M. 30.3.1920 *Norme circa l'istituzione e il funzionamento dei Commissariati di P.S. presso i Compartimenti delle ferrovie dello Stato*;
- il D.Lgs. 28.9.2012 n. 178 *Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.)*, in particolare l'art. 1 comma 6;
- l'art. 1, comma 1 e 2-bis della Legge 3 aprile 2001 n. 120, nel testo vigente modificato dalla Legge 14 marzo 2004 n. 69;



*Agenzia Nazionale per la
Sicurezza delle Ferrovie*



Polizia di Stato

*Polizia di Stato
Servizio Polizia Ferroviaria*



Croce Rossa Italiana

Considerato

- che l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, che svolge il proprio mandato nell'ambito della *safety* relativa al comparto ferroviario secondo il principio stabilito dal D.Lgs 162/2007 di indirizzare il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario, si preoccupa di rivolgersi anche alla tutela della salute dei cittadini genericamente frequentanti le stazioni ferroviarie al fine di allargare la percezione della sicurezza nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria anche all'aspetto sanitario;
- che il Servizio Polizia Ferroviaria indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei Cittadini, anche in modo preventivo, impegnandosi negli interventi indirizzati comunque alla salvaguardia della pubblica incolumità anche rispetto ai rischi non strettamente connessi alla *security* ma per i quali la pronta azione degli Operatori di Polizia Ferroviaria possa essere apprezzabile;
- che l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha personalità giuridica di diritto privato ma è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario, nonché posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica; in tale contesto, l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha come obiettivi, tra gli altri, quello di promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona e di svolgere attività di formazione per il personale non sanitario all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

Premesso che

- ANSF e POLFER hanno già avviato e posto in essere una collaborazione con la finalità di equipaggiare i presidi POLFER presso le stazioni ferroviarie aventi maggior traffico passeggeri con dispositivi defibrillatori automatici per uso esterno e di addestrare il Personale POLFER alle metodiche RCP-DAE, nel rispetto dell'apposito Protocollo di intesa sottoscritto in data 7 marzo 2014;
- il progetto "DAE per POLFER" ha avuto pieno sviluppo e primi risultati nel 2015 su tutto il territorio nazionale: fornitura di n. 60 DAE ubicati in presidi POLFER presso stazioni ferroviarie e addestramento di n. 516 operatori POLFER con protocollo AHA (American Heart Association);
- gli accordi in essere nell'ambito del citato progetto prevedono che ANSF assicuri la piena efficienza dei DAE distribuiti sul territorio (assistenza tecnica e reintegro dei materiali di consumo) e tuttora in efficienza e in uso;
- sono stati ad oggi censiti n. 22 interventi di personale Polfer con n. 13 salvataggi di persone colpite da arresto cardiaco all'interno di stazioni ferroviarie, quindi il progetto ha prodotto risultati di rilievo assoluto che necessitano di stabile continuità;
- per rendere maggiormente efficace l'utilizzo dei DAE si rende necessario garantire una più diffusa conoscenza degli strumenti e delle relative tecniche di utilizzo attraverso la somministrazione di ulteriori corsi di formazione e/o aggiornamento nei confronti del personale POLFER coinvolto.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi. Le parti firmatarie si costituiscono come Partner per la realizzazione delle attività illustrate in premessa.

Art. 2 - Obiettivi

Le attività di cui all'art. 1, con riferimento alla annualità 2017, saranno concentrate su:

- ✚ **formazione:** retraining RCP-DAE per gli operatori POLFER già formati e nuova formazione per operatori POLFER non ancora addestrati, secondo necessità;
- ✚ **mantenimento in efficienza:** sostituzione degli accessori dei DAE assegnati a POLFER, che siano materiali di consumo o in scadenza, per assicurare piena e continua efficienza di utilizzo dei DAE, secondo necessità, oltre all'assistenza tecnica assicurata dal fornitore dei dispositivi;
- ✚ **diffusione:** interventi mirati a diffondere la cultura del primo soccorso in regime RCP-DAE all'interno del comparto ferroviario, secondo necessità e disponibilità degli operatori ferroviari.

Art. 3 - Ruoli

Nell'ambito della realizzazione del progetto, ANSF, che lo promuove, si impegna alla copertura degli oneri economici, nei limiti di cui oltre, per l'equipaggiamento e la realizzazione dei corsi di formazione secondo le proprie disponibilità e procedure, POLFER si impegna ad individuare i propri operatori beneficiari della formazione RCP-DAE ed a monitorare l'utilizzo dei dispositivi presso le proprie articolazioni periferiche, nonché a segnalare gli interventi effettuati, CRI si impegna a fornire, anche per il tramite delle proprie Unità territoriali, consulenza scientifica e tecnica sia per garantire il mantenimento in efficienza dei dispositivi DAE che per la formazione del personale addetto e per ogni altra forma di sensibilizzazione e formazione all'assistenza sanitaria in emergenza in ambito ferroviario.

CRI curerà direttamente la formazione RCP-DAE in favore degli operatori POLFER, le cui spese, unitamente a quelle per gli eventuali accessori di consumo verranno coperte da ANSF nel limite di € 60.000, comprensivi di IVA e CRI curerà, anche per il tramite delle proprie Unità territoriali, i necessari rapporti con il Servizio 118, anche direttamente con le Centrali 118 sul territorio, per le incombenze di validazione della formazione. CRI allega al presente Protocollo un preventivo di spesa, con riferimento a voci unitarie, relativo agli oneri da sostenere per la formazione di cui sopra.

Art. 4 - Gruppo di coordinamento

Per la gestione delle attività di cui sopra è istituito un Gruppo di coordinamento al fine di definire, programmare e coordinare l'attuazione delle varie diverse attività connesse alla realizzazione delle finalità del presente accordo. Il "Gruppo di coordinamento" sarà così composto:

- **rappresentanza dell'ANSF**, indicata dal Direttore dell'ANSF;
- **rappresentanza della POLFER**, indicata dal Direttore della POLFER;
- **rappresentanza della CRI**, indicata dal Presidente della CRI.

Il Gruppo di coordinamento è costituito con atto del Direttore dell'ANSF, acquisite le designazioni degli altri Enti sottoscrittori. ANSF svolgerà le funzioni di segreteria del Gruppo. Il Gruppo terrà sessioni di lavoro con la presenza di almeno un rappresentante per ogni Ente partecipante. Nessun compenso o rimborso, nell'ambito dell'applicazione del presente Protocollo, sarà dovuto ai partecipanti al Gruppo.

Art. 5 - Modalità attuative

L'ANSF, con atto del Direttore, procederà alla costituzione del “*Gruppo di coordinamento*” di cui all'articolo 4, il cui fine è definire, programmare e coordinare l'attuazione delle varie attività connesse alla realizzazione delle finalità progettuali.

Per realizzare le attività sopra descritte le parti si impegnano a individuare risorse umane, strumentali, con riferimento alle esigenze connesse alle specifiche attività e nel rispetto dei ruoli di cui all'art. 3. In particolare, ANSF sopporterà i costi sostenuti da CRI per la formazione RCP-DAE rivolta da CRI al personale POLFER secondo programmazione concordata in sede di *Gruppo di coordinamento* oltre agli interventi di manutenzione e/o sostituzione accessori. Tali costi verranno coperti da ANSF nei limiti di spesa stabiliti al precedente art. 3, a stretto rendiconto, in forma di ristoro delle spese sostenute che verranno erogate esclusivamente a CRI.

Per quanto riguarda la diffusione dell'iniziativa e la pubblicizzazione dei risultati del progetto, in sede di *Gruppo di coordinamento* saranno concordati gli obiettivi da raggiungere e le forme di pubblicità.

Art. 6 - Validità

Il presente **Protocollo** decorre dalla data di completa sottoscrizione in modalità digitale e ha durata annuale.

Agenzia Nazionale per
la Sicurezza delle Ferrovie
Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

Polizia di Stato
Servizio Polizia Ferroviaria
Il Direttore
Dott. Armando Nanei

Associazione della
Croce Rossa Italiana
Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco Rocca